

MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO

Sintesi

- Sono la principale causa di morte in entrambi i sessi, come in regione e in Italia.
- In provincia di Modena la mortalità standardizzata è leggermente superiore a quella media regionale per gli uomini, simile per le donne.
- La tendenza temporale dei tassi standardizzati di mortalità è in diminuzione in entrambi i sessi, in lieve aumento il valore assoluto dei decessi (periodo 1987-99).
- Le cardiopatie ischemiche acute e croniche e i disturbi circolatori dell'encefalo sono le patologie più importanti.

Nella provincia di Modena, come in Italia e nella regione Emilia-Romagna, le malattie del sistema circolatorio sono la principale causa di morte in entrambi i sessi: in media si contano annualmente oltre 2800 decessi per questo gruppo di patologie, pari a circa il 42% di tutte le morti.

Confrontando la mortalità per l'insieme delle malattie del sistema circolatorio nelle diverse province emiliano-romagnole mediante il rapporto dei rispettivi tassi standardizzati con il valore medio regionale (CMF), si può osservare che i tassi relativi alla provincia di Modena negli uomini sono leggermente superiori a quelli calcolati per l'intera regione, così come per le altre province dell'Emilia occidentale, mentre si registrano valori simili nelle donne.

Rispetto all'Italia, Modena ha un mortalità standardizzata inferiore. Da notare che il nostro Paese appartiene al gruppo delle nazioni dell'Unione Europea con più bassa mortalità, assieme a Francia e Spagna.

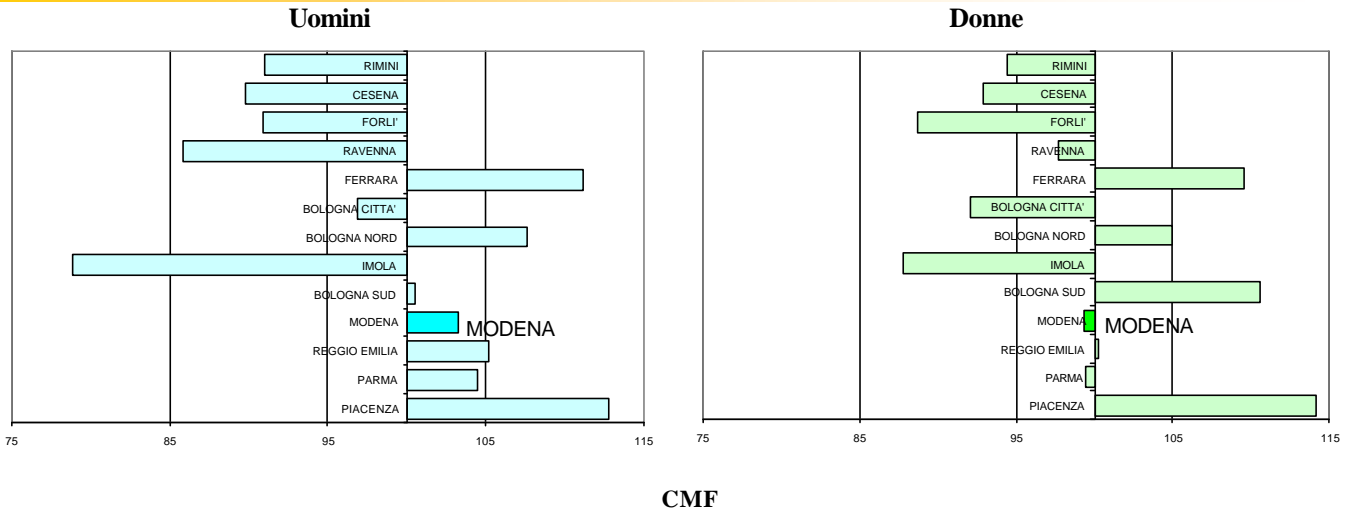
Analizzando la tendenza nel periodo 1987-99 si osserva in entrambi i sessi un andamento in netta riduzione dei tassi standardizzati di mortalità per le malattie cardiovascolari (-33% negli uomini, -30% nelle donne). Questa riduzione concorda con quella osservata a livello nazionale e nei principali paesi sviluppati.

Il numero assoluto dei decessi in ambito provinciale nel periodo 1987-99 è in lievissimo aumento, come risultante di due fenomeni: la riduzione dei casi giovanili e l'aumento di quelli senili; questo andamento è legato principalmente all'invecchiamento della popolazione, ma anche alle migliorate capacità diagnostico-terapeutiche.

La distribuzione provinciale dei tassi standardizzati evidenzia in entrambi i sessi una maggior mortalità per malattie dell'apparato cardiovascolare nei distretti di Mirandola e di Sassuolo.

Le principali cause di morte per malattie dell'apparato cardiovascolare sono le cardiopatie ischemiche acute e croniche (con circa 900 decessi all'anno) e i disturbi circolatori dell'encefalo (con più di 700 decessi annui).

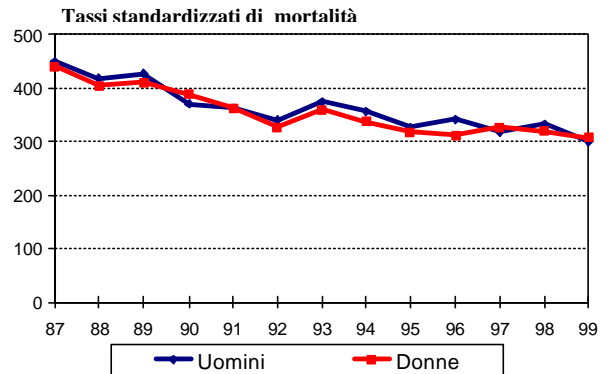
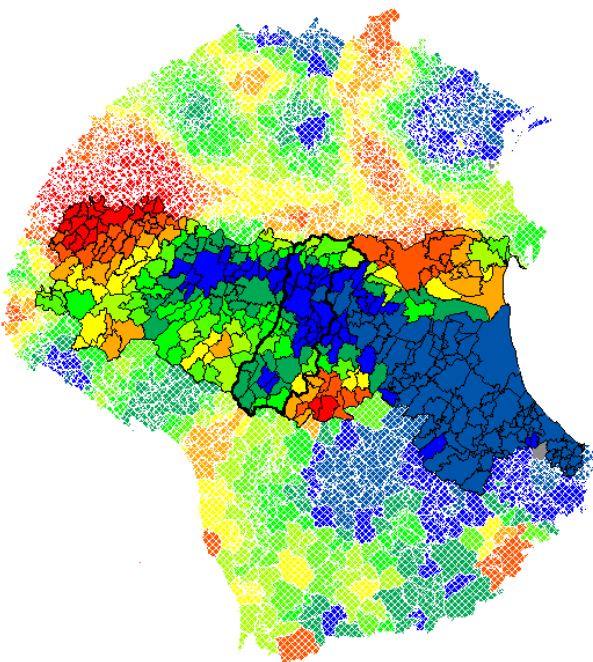
Malattie del sistema circolatorio: confronto tra il tasso standardizzato di mortalità provinciale e regionale (CMF). Anni 1995-97. A sinistra le province con valori inferiori alla media regionale.



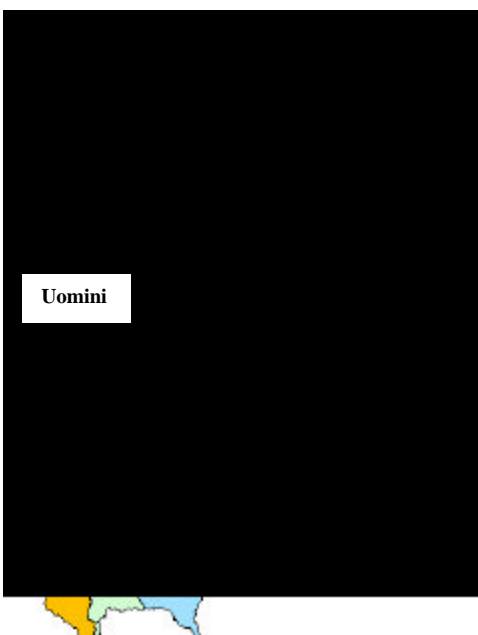
Malattie del sistema circolatorio.

A sinistra: Stime Kernel del Rapporto Standardizzato di Mortalità (SMR). Popolazione totale (standard: comuni italiani). Anni 1990-94. Atlante Italiano di Mortalità 1981-94.

A destra: tendenza dei Tassi standardizzati di mortalità per 100.000 ab. in provincia di Modena (standard Italia '91). Anni 1987-99.



Rapporto Standardizzato di Mortalità (SMR)



Malattie del sistema circolatorio tassi standardizzati di mortalità per 100.000 abitanti in provincia di Modena (standard Italia '91). Anni 1987-99.